



Cerca in archivio

Cerca



Notizie dal Mondo Notizie dall'Italia Le Aviosuperfici Associazioni Paracadutismo Politica

Politica

Home >> News - Politica >> **Articolo**



L'Europa verso il 2030: nasce la nuova architettura della difesa comune

"Preservare la pace" diventa la parola d'ordine della strategia europea per la sicurezza e la deterrenza

29-10-2025 - Con la pubblicazione della Comunicazione Congiunta JOIN(2025) 27, la **Commissione Europea** e l'Alto Rappresentante per gli Affari Esteri delineano il più ambizioso piano di difesa mai concepito dall'Unione: una **"Tabella di marcia per la prontezza alla difesa entro il 2030"**, destinata a ridefinire il ruolo dell'Europa sullo scenario globale.

Il documento, presentato al Parlamento europeo e al Consiglio, traduce in azione concreta il **Libro Bianco sulla Difesa Europea**, con l'obiettivo dichiarato di rendere l'Europa capace di difendersi da sola, in stretta cooperazione con la **NATO** ma con una autonomia strategica reale, industriale e tecnologica.

Una visione di sicurezza condivisa

"Le decisioni che prenderemo entro il 2030 determineranno la sicurezza del nostro continente per il secolo intero", afferma l'introduzione.

È una chiamata alle armi – non nel senso bellico, ma politico e industriale – per un'Europa che deve diventare forte, interoperabile e pronta, capace di deterrenza credibile contro le minacce attuali e future: dalla **Russia militarizzata, ai conflitti nel Medio Oriente e in Africa, fino alle tensioni nell'Indo-Pacifico**.

Gli assi strategici della nuova Difesa Europea

La "prontezza alla difesa" si articola su quattro pilastri fondamentali:

1. Difesa collettiva e interoperabile – Un'unione militare di fatto, basata su "coalizioni di capacità" fra Stati membri, che metteranno in comune risorse e tecnologie nei settori più sensibili: droni e contromisure antidrone, cybersicurezza, difesa aerea e missilistica, capacità spaziali e logistiche.
2. Industria europea della difesa (EDTIB) – Rafforzare la base industriale del continente, rendendola innovativa, competitiva e capace di produrre in tempi rapidi. Il piano prevede 800 miliardi di euro mobilitati e incentivi per startup, PMI e aziende hi-tech, con l'obiettivo di creare oltre 600 000 posti di lavoro qualificati entro il 2030.
3. Iniziative faro europee – Quattro programmi simbolo:
 - Difesa antidrone europea
 - Sorveglianza del fianco orientale
 - Scudo aereo europeo
 - Scudo spaziale europeoTutti concepiti per proteggere il territorio, le infrastrutture critiche e lo spazio extra-atmosferico, con un approccio ibrido civile-militare e un'integrazione totale con la NATO.
4. Innovazione e intelligenza artificiale – L'Europa vuole posizionarsi "in prima linea" nelle tecnologie di guerra moderna: IA, cloud protetti, comunicazioni satellitari sicure, sistemi autonomi e sensori intelligenti.

L'Ucraina come "prima linea d'Europa"

Un intero capitolo è dedicato all'Ucraina, definita "parte integrante dell'architettura europea di sicurezza".

L'obiettivo è chiaro: trasformare l'Ucraina in un "porcospino d'acciaio", capace di resistere e scoraggiare ogni aggressione russa.

Per questo, Bruxelles prevede:

- integrazione dell'industria militare ucraina con quella europea;
- accesso diretto ai fondi UE (SAFE, EDIP, Orizzonte Europa);
- uso dei beni russi congelati come garanzia finanziaria per fornire pluriennali di equipaggiamento avanzato;
- partenariati industriali UE-Ucraina nel settore droni, artiglieria e cyberdifesa.

Mobilità, mercato unico e logistica della difesa

Un'altra novità di rilievo è la creazione di uno "spazio europeo di mobilità militare": corridoi terrestri, aeroporti e porti dedicati al rapido movimento di truppe e mezzi, con procedure armonizzate per ridurre i tempi di autorizzazione a soli 3-5 giorni.

Parallelamente, l'UE punta a creare un mercato unico dei materiali di difesa, semplificando le regole sugli appalti e favorendo la produzione interna.

Una difesa che genera sviluppo

Non solo sicurezza, ma anche economia reale: il nuovo Fondo europeo per la competitività, difesa e spazio metterà a disposizione 131 miliardi di euro, mentre la BEI istituirà un fondo da 1 miliardo per finanziare le imprese tecnologiche del settore.

Ogni euro investito nella difesa – spiega la Commissione – deve produrre anche occupazione, innovazione e resilienza industriale.

"Preservare la pace" attraverso la deterrenza

Il messaggio politico è inequivocabile: solo un'Europa pronta può garantire la pace.

La difesa comune non è più una prospettiva teorica, ma un percorso vincolante, con tappe annuali fino al 2030.

La pace si preserva non con la debolezza, ma con la capacità di reagire: industrialmente, tecnologicamente e strategicamente.

Conclusione

Il progetto "Preservare la Pace – Prontezza alla Difesa 2030" segna un punto di svolta.

L'Europa si avvia a diventare non solo un mercato e un'unione economica, ma una vera potenza di sicurezza, in grado di difendere se stessa, sostenere i propri alleati e proteggere il proprio futuro.

Strategia politica italiana...

16-01-2026 - L'Artico è un quadrante strategico centrale per la sicurezza euro-atlantica. E' un dovere preservarlo...

Dal ministro della Difesa...

14-01-2026 - Devo dire che mi hanno molto deluso le tante, troppe, e per me inutili polemiche inventate ad arte solo per...

A San Candido inaugurati...

12-01-2026 - Oggi la Difesa conferma la capacità di coniugare visione strategica, concretezza operativa e spirito di...

Groenlandia, 1956: quando...

12-01-2026 - C'è un modo utile per leggere i documenti declassificati: non come "prova" di un complotto, ma come fotografia...

Il caso Maduro e il "Cartel..."

07-01-2026 - Speriamo davvero che le imbarcazioni colpite antecedentemente nei mari circostanti al Venezuela non fossero...

Criminalità organizzata...

31-12-2025 - Giovedì 27 novembre scorso, la Casa dell'Aviatore a Roma, ha ospitato il convegno "Criminalità organizzata..."



LE RUBRICHE ONLINE

Esercito a "Pitti immagine uomo 109"

L'Esercito Italiano, anche per la collezione autunno – inverno 2026/2027, partecipa...

Uso legittimo delle armi

Illustre Direttore, il caso del vice brigadiere dei carabinieri Emanuele Carroccella che...

Mostra dedicata a Giulio Douhet

A Volandia, il Parco e Museo del volo più grande d'Europa creato in provincia di Varese...

Israele-Palestina. Voci di una terra contesa

Dopo oltre dieci anni di presenza sul campo ha finalmente preso forma "Israele-Palestina..."

Continuità territoriale: Crotone-Roma, 31 ottobre 2026 ultimo volo!

Il Comitato Cittadino Aeroporto Crotone, nelle scorse settimane, ha richiesto al Ministero...

Babbo Natale in moto a Roma

Dal piazzale dell'ippodromo di Capannelle, centinaia di motociclisti, vestiti da Babbo...

Paglia nuovo record nella sfida di sit-ski

«Quella di oggi non è soltanto un'impresa sportiva; è la prova di una sfida continua...

Pierangelo Panozzo

PHOTOREPORTAGE ONLINE



Nuova Scuola Elicotteri, a Viterbo

Rappresenta l'ampliamento della capacità formativa ed addestrativa del 72° Stormo,...



SIGEP 2026: Rimini-Las Vegas

La nuova infrastruttura globale del foodservice artigianale, in una analisi geopolitica...



Esercito: cambiare per essere pronti

Analisi di un 2025 di rinnovamento che coinvolge personale, competenze e organizzazione...

News	Photoreportage	Istituzioni	Rassegna Stampa	Rubriche	Multimedia
- World news	- Missioni internazionali	- Dall'ENAC		- Turismo in volo	- Photogallery
- Dall'Italia	- Italia	- Dall'Aeroclub d'Italia		- Manifestazioni / Eventi	- Videogallery
- Dalle Aviosuperfici	- Geopolitica	- Leggi e Regolamenti		- Recensioni	
- Associazioni				- Storie dimenticate	
- Paracadutismo				- L'intervista con...	
- Politica				- Parliamo di salute	
				- Aeromodellismo	
				- Racconti	